



Halloween - The Beginning (2007)

Pur privo dell'eleganza dell'originale, un remake horror teso e drammatico che si prende un po' troppo sul serio.

Un film di Rob Zombie con Tyler Mane, Sheri Moon Zombie, Malcolm McDowell, Brad Dourif, Danny Trejo, Daeg Faerch. Genere Horror durata 109 minuti. Produzione USA 2007.

Uscita nelle sale: venerdì 4 gennaio 2008

Dopo diciassette anni di manicomio, Michael Myers viene rilasciato e torna ad Haddonfield.

Matteo Treleani - www.mymovies.it

Madre spogliarellista e padre alcolizzato Mike Myers, dodicenne, massacra la famiglia la notte di Halloween, finisce in manicomio, dopo diciassette anni scappa e si fionda alla ricerca della sorellina minore, per proteggerla, forse, uccidendo famiglie e giovani studentesse. Prequel e remake dell'omonimo di John Carpenter (1979), l'"Halloween" di Rob Zombie apporta quella messa in scena grezza e sporca che ricordiamo nei suoi precedenti, e piuttosto riusciti, 'La casa dei mille corpi' e 'La casa del diavolo'. Se l'originale del '79, elegante nella sua essenzialità, glissava rapidamente sull'origine dell'orrore, lasciando in scena un incubo fine a se stesso, Zombie rivela le cause, eccede in spiegazioni sociologiche francamente inutili, e disegna un contesto proprio dove Carpenter l'aveva volutamente adombrato. Eppure il tutto, posto all'inizio del film come lunga introduzione, riesce a rendere la routine horrorifica del gioco al massacro stranamente significativa e tragica. Come a descrivere la lenta discesa nell'odio di un bambino psicotico, al cui punto di vista lo spettatore è costretto ad aderire. Zombie riesce, attraverso la narrazione, a rendere l'effetto delle famose soggettive dell'assassino nell'originale di Carpenter, provocando lo spettacolo del massacro e il senso di colpa di chi guarda, ancor più della paura. Quella narrata in 'Halloween' è una provincia americana volgare e meschina, dove ogni valore familiare o istituzionale si è sgretolato. Ossessionato da volti di personaggi abietti o che raccontano un passato sgradevole, il regista-musicista riesce per una volta a rendere espressive persino le teenager massacrate nella seconda metà del film. Ben azzeccati, inoltre, Daeg Faerch, nei panni del giovane Myers e Malcolm Mc Dowell, nel ruolo dello psichiatra. Pur privo dell'eleganza dell'originale, 'Halloween' è dunque teso e drammatico, disturba più che spaventare. Certo, non lascia nulla di veramente notevole e si prende un po' troppo sul serio. Ma per un horror che segue almeno altri otto episodi della serie, arrivare a dire qualcosa di nuovo non è poco.